

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 – 2021**
(Enti con popolazione fino a 5.000 abitanti)

Comune di PRALBOINO

Provincia di BRESCIA

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento n 2914

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n 2942 di cui maschi n. 1482 femmine n. 1460

Popolazione al 31.12.2017 n. 2938 di cui:

maschi 1484

femmine 1455

Nati nell'anno n. 30

Deceduti nell'anno n. ...34.. saldo naturale: +/- ...-4... Immigrati nell'anno n. 75

Emigrati nell'anno n. 75

Saldo migratorio: +/- 0

Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- -4

In età prescolare (0/6 anni) n. 200

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 280

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n.

In età adulta (30/65 anni) n.

Oltre 65 anni n.

Nati nell'anno n. 30

Deceduti nell'anno n. ...34.. saldo naturale: +/- ...-4... Immigrati nell'anno n. 75

Emigrati nell'anno n. 75

Saldo migratorio: +/- 0

Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- -4

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Km². 17,19

Risorse idriche: laghi n. Fiumi n. ... 1. Strade:

strade comunali 18,50

strade provinciali 13,00

strade vicinali 7,00

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato SI NO

Piano regolatore – PRGC - approvato SI NO

Piano edilizia economica popolare – PEEP - SI NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP - SI NO

Altri strumenti urbanistici (da specificare)

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 1 convenzionata con il Comune..

Scuole dell'infanzia 1 convenzionata con il Comune

Scuole primarie 1

Scuole secondarie 1

Strutture residenziali per anziani n. 1

Depuratori acque reflue n. 1

Rete acquedotto presente

Aree verdi, parchi e giardini n. 7

Punti luce Pubblica Illuminazione n. ...600

Rete acquedotto Km 16,50

Rete fognaria acque bianche Km 1,50. Acque nere Km. 3 – mista km. 8,00

Rete gas Km. 13,30

Discariche rifiuti n. 1

Mezzi operativi per gestione territorio n. 2

Veicoli a disposizione n. 3

Altre strutture (da specificare)

Accordi di programma presente

Convenzioni presenti

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I Servizi pubblici locali sono gestiti nella maggioranza dei casi in economia, mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi, secondo la normativa vigente.

I principali servizi comunali, secondo la classificazione adottata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e Innovazione, sono gestiti con le seguenti modalità:

Servizi gestiti in forma diretta

IN ECONOMIA/APPALTO DI SERVIZI

- CERTIFICATI E DOCUMENTI anagrafe, stato civile e servizi elettorali
- SERVIZI INFORMATIVI informazioni all'utenza, sito internet e albo pretorio
- TRIBUTI E PAGAMENTI accertamenti e riscossione TARI, IMU e entrate comunali varie
- CULTURA archivio e biblioteca
- ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SPORT servizi per l'infanzia, istruzione, mensa e trasporto scolastico, uso impianti sportivi (anche con forme di convenzione con Associazioni locali)
- AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO cimiteri, verde pubblico, raccolta rifiuti,
- URBANISTICA ED EDILIZIA pianificazione del territorio, rilascio permessi di costruire e edilizia residenziale

- INFRASTRUTTURE E MOBILITA segnaletica e viabilità

Servizi gestiti in forma associata/convenzione

- POLIZIA LOCALE CON I Comuni di Leno, capofila, Pavone del Mella, Seniga, Milzano e San Gervasio Bresciano;
- SUAP Sportello unico attività produttive con i Comuni Lombardi uniti, capofila il Comune di Carpenedolo;
- FUNZIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE Comune capofila Borgo San Giacomo
- SEGRETERIA COMUNALE, Comune capofila Borgo San Giacomo
- CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA con Area Vasta Provincia di Brescia
- SERVIZIO ENERGIA con Aler Brescia—Cremona-Mantova

Servizi affidati a organismi partecipati o altri soggetti

- SERVIZI SOCIALI ED ASSISTENZIALI CON L'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona Ambito 9 Ghedi
- CONSORZIO INTERCOMUNALE BRESCIANO BIBLIOTECARIO comune di Manerbio capofila per la gestione della biblioteca
- CONSORZIO INTERCOMUNALE BRESCIANO CIB in fase di liquidazione
- CEV Consorzio Energia Veneto
-

Accordi di programma

Realizzazione tratto di completamento pista ciclabile di collegamento tra Pralboino e Pavone del Mella interamente finanziata dalla Provincia di Brescia

Partecipazioni

L'ente detiene una percentuale dello 0,17% del capitale sociale di COGES Spa. Con deliberazione n. 16 del 28.4.2016 il Consiglio comunale deliberava la dismissione della società. In data 28.9.2017 il Consiglio comunale con atto n. 27 provvedeva alla revisione straordinaria della società partecipata confermando la volontà di procedere all'alienazione di tutte le quote COGES Spa. A tutt'oggi non risulta esserci interesse sul mercato ad acquistare le azioni in oggetto.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2016 penultimo anno dell'esercizio precedente € 929.285,25

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente riferito all'ultimo bilancio chiuso

Fondo cassa al 31/12/17	€ 560.469,76
Fondo cassa al 31/12/16	€ 929.285,25
Fondo cassa al 31/12/15	€ 1.074,329,99

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente NON UTILIZZATA

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli penultimo esercizio precedente

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3-(b)	Incidenza (a/b)%
Anno precedente 2017	80.658,03	1.722,058,67 (anno 2015)	..4,68%.
Anno precedente – 1 2016	..86.197,15	..1.842,284,77 (anno 2014)...	4,67%
Anno precedente – 2 2015	..91.890,56	...2.103.469,86 (anno 2013)	..4,36.%

Debiti fuori bilancio riconosciuti NON RICORRONO

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui NON RICORRE

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Ai sensi dell'art. 109, comma 2, e dell'art. 50, comma 10, del TUEL Decreto legislativo 267/2000, attualmente l'unica posizione organizzativa è stata attribuita alla rag. Aimo Domenica responsabile dell'are affari generali, finanziaria/tributi e vigilanza.

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D4	1	.1
Cat.D3	1	.1
Cat.C 5	2	.2..
Cat. C4	1	.1
Cat.B6	.1	1
Cat. B5	1	..1
Cat. B3	1	1	Part time 30 ore
TOTALE	.8	8

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017 8

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	
Anno precedente 2017	.8	311.559,77
Anno precedente – 1 2016	.8.	301.790,70
Anno precedente – 2 2015	...7	294.802,05
Anno precedente – 3 20147.....297.151,73
Anno precedente – 4 20137.....319.741,08..

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

2019/2021

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato il programma di mandato dell'Amministrazione non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio in quanto la scadenza del quinquennio del mandato amministrativo è prevista nella primavera 2019.¹, Pertanto la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali già espressi nel Consiglio comunale del 25.7.2014.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie saranno improntate al mantenimento dei livelli di entrata finora accertati, senza che si renda necessario prevedere aumenti di aliquote e tariffe.

.Non sono previste nel triennio modifiche tariffarie se non quelle di adeguamento alla normativa statale.

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie.

Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'elemento principale dell'intero Bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Dall'anno 2014 la Legge 147 del 27.12.2013 (c.d. Legge di Stabilità 2014) ha introdotto un nuovo tributo che è l'Imposta Unica Comunale. - IUC composto da IMU, TARI e TASI.

ENTRATE TRIBUTARIE:

Le risorse del Titolo I° sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono l'Imposta Unica Comunale (IUC), l'imposta sulla pubblicità e l'Addizionale comunale IRPEF. I Tributi speciali più importanti sono i Diritti sulle pubbliche affissioni.

Imposta Unica Comunale (IUC):

Introdotta dalla Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) la IUC ha due presupposti impositivi:

1. il possesso di immobili con differenziazioni in base alla natura ed al valore degli stessi;
2. l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

L'Imposta è articolata nelle seguenti componenti:

◆ l'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, la cui base imponibile è data dal valore degli immobili ad eccezione delle abitazioni principali non di lusso;

◆ la componente relativa ai servizi, che a sua volta è composta da:

- Tassa Rifiuti (TARI) a carico dei soggetti che occupano l'immobile il cui calcolo della base imponibile segue le stesse regole della ex TARES;

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

- Tributo Servizi Indivisibili (TASI) a carico del possessore o del detentore di un immobile, compresa l'abitazione principale e con l'esclusione delle aree scoperte e dei terreni agricoli.

Si conferma anche per il 2019/2020/2021 l'azzeramento dell'aliquota TASI (quindi di fatto non applicata) e l'aliquota IMU al 9,80 per mille.

Addizionale Comunale IRPEF:

Il D.Lgs. n.360/1998 prevede che "i Comuni possono istituire l'addizionale IRPEF la cui aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali". L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa. Per il triennio l'aliquota rimane fissata allo 0,65% mantenendo inalterata la fascia di esenzione fino ad € 15.000,00 come previsto dal vigente regolamento.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni:

Si applicano alle comunicazioni pubblicitarie effettuate sul territorio comunale, tramite:

- impianti di affissione pubblica e impianti di affissione diretta;
- cartelli pubblicitari (pubblicità esterna);
- altri mezzi di pubblicità e propaganda.

In termini generali, l'imposta di pubblicità è calcolata in base alla categoria ed alla superficie del mezzo pubblicitario, mentre i diritti sulle pubbliche affissioni sono calcolati in rapporto alla durata dell'affissione.

Il servizio, dall'anno 2012 è gestito direttamente dal Comune.

IMU

Dall'anno 2016 NON è dovuta l'IMU per le seguenti categorie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie catastali A/1, A/8 e A/9);
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dall'Ente

Regionale per l'Abitazione Pubblica;

- abitazione principale e relative pertinenze del coniuge assegnatario della ex casa coniugale in caso di separazione legale o divorzio;
- unico immobile posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia;
- terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- fabbricati rurali ad uso strumentale.

Sono soggetti passivi di imposta, sia persona fisica che società, in base alle quote di proprietà possedute:

- ◆ i proprietari di immobili (fabbricati, terreni agricoli, aree fabbricabili);

- ◆ i titolari del diritto reale di usufrutto, uso e abitazione;
- ◆ l'ex coniuge assegnatario della casa coniugale;
- ◆ i titolari di locazione finanziaria;
- ◆ i titolari di suolo su cui è costituito il diritto di superficie (se concesso il diritto di superficie su area di proprietà comunale a cooperativa edilizia, è quest'ultima, fino alla realizzazione della costruzione, obbligata al pagamento dell'imposta gravante sul suolo);
- ◆ i titolari del diritto di enfiteusi circa l'utilizzazione di un fondo agricolo;
- ◆ i titolari di concessione su aree demaniali.

Le aliquote IMU del Comune di Pralboino per il triennio sono le seguenti:

- Abitazioni principali e relative pertinenze (categorie catastali A/1 – A/8 - A/9): 0,40%
- altri immobili e terreni 0,98%.

Il gettito IMU previsto, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà, è di € 590.000/annuo.

Addizionale Comunale IRPEF:

L'addizionale comunale IRPEF viene confermata nell'aliquota dello 0,65% con fascia di esenzione per i redditi fino ad € 15.000,00 annui.

La previsione di gettito è quantificata in € 197.800,00; la previsione è stata effettuata assumendo a riferimento gli ultimi dati imponibili comunicati dal Ministero delle Finanze.

Tassa Rifiuti (TA.RI.):

Dopo la TARES prevista per il 2013 dal D.L. n. 201/2011, convertito nella legge n. 214/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2014 è stata introdotta la TARI, che costituisce uno dei tre elementi della IUC.

La TARI riprende sostanzialmente la normativa della precedente TARES. La novità più rilevante è data dalla maggiorazione di € 0,30 centesimi a metro quadrato di superficie che è stata applicata nel 2013 e non più dovuta dal 2014 che, si ricorda, è stata versata dai contribuenti direttamente allo Stato e non ha costituito entrata comunale.

Le previsioni di bilancio sono pari ad € 255.000,00(al netto della quota da versare alla Provincia pari al 5%) e fanno riferimento al piano economico finanziario che verrà approvato dal Consiglio comunale;

Tassa Servizi Indivisibili (TA.S.I.):

La TASI è dovuta da tutti i possessori di immobili ad esclusione delle aree scoperte e dei terreni agricoli; nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'immobile, l'occupante è tenuto al versamento della tassa nella misura del 10% dell'importo dovuto.

Per il triennio il Comune di Pralboino **non prevede l'applicazione della TASI.**

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni:

Sono confermate le aliquote vigenti approvate, da ultimo, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 4.9.2014

Il servizio è gestito con personale del Comune. Il gettito totale per il triennio derivante dall'imposta di pubblicità e dalle pubbliche affissioni è previsto in € 14.000,00/annuo.

Il fondo di Solidarietà Comunale è classificato come entrata tributaria ed inserita nel titolo I° del bilancio negli importi che verranno pubblicati sul sito del Ministero delle Finanze

L'andamento delle entrate relative ai servizi a domanda individuale è calcolato in base alle richieste degli utenti, in particolare per i servizi scolastici (trasporti scolastici, mensa scolastica) e per servizi socio assistenziali (sad e pasti); le entrate per diritti sugli atti prodotti presentano andamento costante in relazione alle pratiche edilizie e ai certificati rilasciati; i proventi per servizi diversi e beni comunali includono anche il canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche. Le entrate per recuperi e rimborsi diversi includono rimborsi di prestazioni non allocabili diversamente. Le previsioni per i proventi delle sanzioni amministrative sono stabilite in relazione alla convenzione con il Comune di Leno, Pavone del Mella e Seniga.

Obiettivo dell'Amministrazione è garantire un adeguato mantenimento dei servizi erogati ai cittadini senza che questo comporti un costo eccessivo a carico degli utenti. La Giunta delibera annualmente la compartecipazione della spesa a carico degli utenti anche in riferimento al piano diritto allo studio e al piano socio assistenziale per quanto di competenza.

La voce *proventi dei beni* comprende in particolare i proventi degli affitti che nel Comune si riferiscono in particolare alla Caserma dei Carabinieri, alle parabole, agli alloggi comunali, ai locali delle Poste.

Vengono anche compresi in questa voce i proventi delle concessioni cimiteriali i cui costi a carico delle famiglie vengono deliberati annualmente dalla Giunta comunale.

Gli affitti di immobili di edilizia residenziale pubblica vengono determinati come fissato dalle disposizioni regionali, prevedendo un canone legato alla situazione reddituale e alle condizioni lavorative degli occupanti, ed alla eventuale presenza di handicaps od invalidità, mentre per gli altri immobili l'affitto è stabilito con riguardo all'uso.

Gli interessi attivi che maturano a favore dell'ente sono quelli sui conti correnti postali, in quanto il passaggio al regime di Tesoreria unica, pur avendo un cospicuo fondo di cassa, matura interessi a favore dello Stato.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione potrà assumere nuovi mutui o utilizzare risorse proprie di bilancio compreso eventuale avanzo di amministrazione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente potrà assumere nuovi mutui in relazione alla propria capacità di indebitamento. Si precisa che nel 2021 alcuni mutui della Cassa Depositi e Prestiti sono in scadenza.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'attività di programmazione consente di organizzare le attività e le risorse necessarie per la realizzazione ei fini sociali e la promozione dello sviluppo civile ed economico, garantendo le funzioni fondamentali proprie dell'ente così' come elencato nelle linee programmatiche di mandato presentate al Consiglio comunale in data 25.7.2014.

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo dell'Amministrazione è di provvedere all'acquisto di beni e servizi necessari ad assicurare il mantenimento dei servizi esistenti, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, per il raggiungimento dei risultati attesi, secondo gli obiettivi delineati nel programma di mandato. La gestione assicurerà il pieno rispetto degli equilibri di bilancio e dei limiti o vincoli imposti dal legislatore.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, nel triennio 2019/2021 si procederà al turn over del personale che cesserà dal servizio, secondo le procedure previste dalle vigenti normative e nel rispetto degli spazi assunzionali disponibili.

Si procederà all'utilizzo del lavoro flessibile solo per far fronte a lavoro essenziale ed indispensabile nel rispetto dei vincoli di legge.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi non sono in programmazione acquisti di beni o servizi di importo unitario pari o superiore ad € 40.000,00.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D. Lgs 50/2016 prevede che la Giunta comunale, su proposta del responsabile unico del procedimento individuato dall'Amministrazione comunale, rediga ed adotti il Programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale, da pubblicare per 60 giorni. Successivamente verrà sottoposto, unitamente al bilancio e all'eventuale nota di aggiornamento al DUP, all'approvazione del Consiglio comunale.

Per le annualità 2019/2020/2021, vengono elencate alcune opere che, alla data di adozione del presente provvedimento, non hanno copertura finanziaria. D'altra parte, essendo in scadenza il mandato elettorale nella primavera prossima (2019), questa Amministrazione non può pensare a formalizzare impegni finanziari che non siano coerenti con un programma elettorale già proposto alla popolazione e approvato nelle sue linee guida da un Consiglio comunale.

Si elencano di seguito le opere che potenzialmente potrebbero essere realizzate nel triennio:

ESERCIZIO 2019

RIMOZIONE COPERTURA IN AMIANTO AL CIMITERO COMUNALE (PARTE NUOVA) € 90.000,00 finanziata in parte con la concessione di una cappella cimiteriale e in parte con concessione loculi;

COMPLETAMENTO CENTRO SPORTIVO € 70.000,00 finanziato con fondi propri

AMPLIAMENTO SCUOLA MEDIA € 150.000,00 finanziata con fondi propri

ESERCIZIO 2021

VIABILITA TANGENZIALE SUD € 1.500.000,00 finanziato con mutuo e contributi altri Enti

<p align="center">Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</p>
--

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- completamento centro sportivo comunale
- lavori di costruzione campo di calcio in sintetico € 190.000,00 per il quale è in corso una richiesta di mutuo al Credito Sportivo, nell'ambito degli spazi finanziari verticali chiesti ed ottenuti dallo Stato
- progetto di asfaltature di € 60.000,00 per il quale si intende procedere all'assunzione di mutuo con Cassa DD.PP, nell'ambito degli spazi finanziari verticali chiesti ed ottenuti dallo Stato.

<p align="center"><u>C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA</u></p>
--

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, si allega il prospetto attestante gli equilibri di bilancio.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Tale Missione si caratterizza per la sua sostanziale connotazione di elemento di supporto alla realizzazione degli obiettivi degli altri servizi comunali; i Servizi esplicano la loro attività strumentale quale segmento procedimentale di più ampia azione amministrativa che trova la sua origine ed il suo sviluppo successivo in altri uffici della complessiva struttura comunale.

Semplificazione e razionalizzazione dell'attività amministrativa

Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico-finanziarie

Razionalizzazione dei costi di gestione

Rafforzare l'impegno e l'attenzione per il reperimento delle fonti di entrata e la relativa riscossione

Rivisitare i processi di spesa per eliminare le diseconomie

Rendere gli obblighi di trasparenza occasione di revisione dei procedimenti amministrativi nella prospettiva di semplificazione e accessibilità

Favorire la circolarità delle informazioni tra i Settori dell'Ente

Adeguare l'attività dell'Ente in funzione di innovazioni organizzative, gestionali e tecnologiche

Favorire la riqualificazione del personale

Motivazione delle scelte:

Vengono svolte tutte le attività amministrative di supporto al funzionamento degli organi istituzionali (Sindaco, Giunta, Consiglio, Segretario), in ogni aspetto legato alla necessità di garantirne la regolare operatività nelle diverse articolazioni. E' ritenuto prioritario orientare la propria organizzazione e la propria attività alla trasparenza, pubblicità e semplificazione in conformità a quanto previsto dalle recenti novità normative, anche attraverso la messa in relazione delle proprie banche dati; in particolare inoltre dovrà essere adeguato il sistema di conservazione documentale.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo è quello di garantire un alto livello di amministrazione e un sempre più elevato standard dei servizi, nel rispetto delle esigenze della collettività.

L'estendersi dell' E-Government favorirà l'adeguamento alle normative introdotte in materia di trasparenza della pubblica amministrazione e anticorruzione che prevedono obblighi di pubblicazione, monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti, osservanza del codice di comportamento ed altri obblighi volti ad una amministrazione aperta al controllo del proprio operato. I cittadini così saranno sempre più coinvolti nel processo politico e amministrativo grazie all'uso sempre più diffuso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

L'Amministrazione persegue l'obiettivo dell'equità sociale tra i cittadini contribuenti con azioni di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale e con una adeguata politica tariffaria.

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Descrizione della missione:

La sicurezza non è solo una questione di ordine pubblico, bensì di qualità della vita. Si deve garantire ai cittadini di Pralboino la libertà di socializzazione, il diritto a sentirsi sicuri in casa propria, il diritto delle donne e dei bambini a fruire con tranquillità ed in ogni momento della giornata degli spazi pubblici.

La Polizia Locale, in collaborazione (convenzione) con la Polizia Locale dei Comuni vicini, opera come presidio del territorio e garanzia della sicurezza in costante collaborazione con i Carabinieri della locale stazione.

Si dovranno mettere in campo strategie ed azioni mirate al miglioramento della percezione di sicurezza tra i cittadini indirizzando tutte le azioni di contrasto verso comportamenti non conformi alla convivenza civile anche con progetti che coinvolgono attivamente i cittadini e le associazioni del territorio. Particolare attenzione sarà posta all'efficientamento dell'illuminazione pubblica e al potenziamento del sistema di video sorveglianza.

Mantenere il controllo della regolarità e della concessione della residenza per Cittadini stranieri ed il controllo a campione del pagamento delle utenze.

Sicurezza stradale: Migliorare la qualità dello stato di manutenzione delle strade; ripavimentare i marciapiedi bisognosi; gli attraversamenti in corrispondenza delle Scuole devono continuare ad essere sorvegliati dai "Nonni Vigili"; favorire e potenziare il PEDIBUS per dare maggiore sicurezza ai ragazzi che si recano a scuola a piedi; potenziare la pubblica illuminazione.

Motivazione delle scelte: Promuovere ogni azione che rafforzi le condizioni di sicurezza nel territorio comunale.

Finalità da conseguire: Miglioramento percezione sicurezza. Promuovere ogni azione che rafforzi le condizioni di sicurezza nel territorio comunale.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

La politica per la scuola include lo "stare bene a scuola", per cui l'Amministrazione avrà cura degli spazi scolastici, che dovranno essere mantenuti e adeguati alle esigenze funzionali e alle normative che si evolvono.

Pensare all'educazione dei bambini e dei giovani significa investire sul futuro del Paese e il Comune volendo impostare politiche giovanili e scolastiche aperte alle sfide del domani potrà ritagliarsi importanti spazi di collaborazione con le istituzioni scolastiche. La scuola, quindi, diviene il luogo in cui la politica potrà qualificarsi e far sì che "nessun alunno rimanga indietro" e, anzi, abbia a disposizione una scuola d'eccellenza. Immaginiamo un paese in cui essere fieri di fronte ai bambini, un paese sostenibile per l'ambiente e per le relazioni che vi si intrecciano.

Nell'ambito delle politiche per il Diritto allo studio, il Comune ha il compito di supportare il sistema scolastico fornendo finanziamenti per incrementare le positive esperienze realizzate negli anni scorsi. In particolare verrà favorito il potenziamento di mezzi e strumentazioni per l'insegnamento e l'apprendimento, insieme ad un sostegno economico per l'arricchimento dell'offerta formativa, con progetti specifici anche extracurricolari, nei quali dovranno trovare spazio la divulgazione e diffusione della conoscenza della lingua inglese, della matematica e dell'uso delle nuove tecnologie.

Per quanto attiene alle attività comunali in tema di Diritto allo studio si manterranno tutti i servizi fondamentali finora offerti dall'amministrazione

Verrà mantenuto il sostegno alla Fondazione Morelli per l'Asilo Nido - servizio fondamentale per le esigenze delle giovani coppie - e per la Scuola dell'Infanzia, che assicura un servizio fondamentale per le famiglie.

Borse di studio: premiare gli studenti che si sono distinti per gli ottimi risultati ottenuti e che costituiscono motivo di orgoglio per la Comunità, rappresentando allo stesso tempo un modello per i compagni.

Collaborazione con la Parrocchia per l'attuazione del Grest.

Miglioramento degli edifici scolastici.

Motivazione delle scelte: L'Amministrazione intende proseguire e rafforzare le azioni in ambito educativo, in grado di garantire un'adeguata risposta alle esigenze delle scuole, degli alunni, delle loro famiglie, dei giovani, ma anche della popolazione adulta in genere.

Finalità da conseguire:

Il servizio, in attuazione del programma amministrativo di mandato, intende mettere in atto interventi volti a intensificare i rapporti di collaborazione con le Scuole, per promuovere iniziative tese a sostenere sia la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini scolastici sia interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla legalità.

- Garantire il diritto allo studio a tutti i bambini e le bambine a seconda delle proprie esigenze;
- Mantenere un buon livello di offerta formativa per tutti i bambini e le bambine e gli adolescenti
- Concorrere alla qualificazione dell'offerta formativa del sistema scolastico.

Risorse umane da impiegare: Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali¹</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

La cultura rappresenta l'elemento indispensabile del nostro paese per formare cittadini consapevoli, consolidare il senso di appartenenza e identità, far crescere la coesione sociale.

Valorizzare e coordinare l'attività delle associazioni presenti sul territorio. Promuovere attività coordinate improntate su obiettivi e tematiche condivise in ambito culturale.

La promozione della cultura attraverso l'approfondimento della conoscenza della lettura e del mondo del libro avviene attraverso la biblioteca, che si pone fra gli obiettivi primari, oltre allo sviluppo della lettura, il miglioramento della qualità dei servizi erogati, nel tentativo di offrire risposta con sempre maggior efficacia alle richieste ed ai bisogni della comunità cui si rivolge.

Promuovere ed incrementare la lettura e la fruizione della biblioteca attraverso l'incontro con autori, attività rivolte ai ragazzi, iniziative promozionali.

Motivazione delle scelte: Promuovere la crescita culturale della cittadinanza con particolare attenzione alla multiculturalità, all'integrazione sociale, alla partecipazione, alla legalità

Finalità da conseguire: Favorire il recupero e il rafforzamento dell'identità culturale. La tenuta di una Comunità si misura dal numero e dalla qualità delle occasioni di incontro, dalla trasmissione della memoria collettiva, dalla cura nei confronti delle nuove generazioni e degli anziani, portatori di una saggezza che è risorsa identitaria, dall'attenzione per i soggetti diversamente abili e per le iniziative di volontariato, dalla capacità di sostenere le Associazioni culturali, sportive e con finalità sociali, che integrano spesso l'azione della pubblica amministrazione favorendo la solidarietà all'interno della Comunità stessa.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Sport è salute. La pratica motoria è riconosciuta come uno degli strumenti più efficaci per la formazione della personalità e del carattere dei soggetti in giovane età, per lo sviluppo ed il mantenimento di un corretto equilibrio psicofisico della persona e per il miglioramento della qualità della vita, per favorire inoltre l'inclusione sociale.

E' compito dell'Amministrazione:

- promuovere lo sport come attività educativa e formativa e come momento di tutela della salute fisica e mentale dei cittadini;
- promuovere i valori primari dello sport che educa alla tolleranza e alla solidarietà;
- razionalizzare gli spazi;
- facilitare, con i mezzi a disposizione delle amministrazioni, una sempre maggior aggregazione di tutta la cittadinanza;
- concepire lo sport come strumento di tutela della salute in tutte le fasce d'età;
- incentivare la funzione educativa dello sport;
- sostenere l'associazionismo sportivo consentendo alle società sportive la prosecuzione delle proprie attività attraverso supporto economico e logistico
- valorizzare l'attività coordinata e di rete delle associazioni sportive.
- valorizzare la dotazione impiantistica.

Motivazione delle scelte: Promuovere l'attività sportiva e stili di vita sani. Incremento dell'attività motoria, anche da parte di gruppi informali non riuniti in associazione. L'attività sportiva è caratterizzata da notevoli potenzialità educative, di aggregazione e socializzazione per tutta la cittadinanza.

Finalità da conseguire: Lo sport è una dimensione importante di espressione per il benessere psico-fisico a tutte le età e svolge una funzione educativa fondamentale nell'età della crescita poiché forma l'attitudine alla disciplina personale e la capacità sociale di accettare il confronto regolato con gli altri.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Gli strumenti urbanistici dovranno avere come obiettivo principale riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti. In particolare la rigenerazione urbana ha l'obiettivo di ridurre il consumo di ulteriore territorio privo di urbanizzazioni o non già gravato da progetti urbanizzativi in atto.

Risulta fondamentale e indispensabile, il recupero edilizio mediante:

- il massimo utilizzo dell'edificato esistente, attraverso il suo recupero o la sua riqualificazione, evitando di dover impegnare altro territorio per la costruzione di nuove case;
- la valorizzazione, il recupero e la riappropriazione del centro storico, per riportarlo ad essere zona residenziale di vecchie e nuove famiglie, con incentivi derivanti dagli oneri.

Motivazione delle scelte: Riguardo alla riqualificazione urbanistica ed edilizia, il recupero dovrà favorire, anche attraverso forme di incentivazione economica diretta e indiretta, il risparmio energetico e l'adeguamento alle norme sull'efficienza antisismica e sull'accessibilità.

Finalità da conseguire: Rendere più agevole il recupero dei fabbricati esistenti ed il loro miglioramento energetico nell'ottica prevalente di uno sviluppo del territorio sostenibile.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Le funzioni attribuite all'Ente in materia di gestione dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/ economico del territorio il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

In tale contesto sono previste le seguenti azioni:

Controllo del servizio di igiene urbana. Lotta all'abbandono dei rifiuti. Informazione e sensibilizzazione della cittadinanza circa l'importanza di attività intese a favorire una sempre minore produzione di rifiuti.

Controllo e cura del verde urbano e degli spazi per i giochi destinati ai bambini. Introduzione di un piano per il verde pubblico, completando il piano di potature iniziato nel 2014.

Favorire il risparmio energetico e l'energia rinnovabile. Rinnovamento dell'illuminazione pubblica con corpi illuminanti a basso consumo nel rispetto delle normative relative all'abbagliamento.

Controllo e miglioramento della rete fognaria.

Motivazione delle scelte: La difesa dell'ambiente, la salvaguardia del territorio ed il decoro urbano assumono un ruolo di rilievo nel programma dell'Amministrazione poiché il rispetto dell'ambiente è condizione essenziale per la qualità della vita e la salute dei cittadini.

Finalità da conseguire: Promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini in relazione alle tematiche ambientali

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione:

Promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana e protezione civile in collaborazione con la cittadinanza e i diversi attori del contesto sociale.

Finalità

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione in senso generale, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. L'art. 15 della Legge n.225 del 24 Febbraio 1992 prevede che "Nell'ambito del quadro ordinamentale in materia di autonomie locali, ogni Comune deve dotarsi di una struttura di Protezione Civile". Il Sindaco, quale ufficiale di governo, è autorità comunale di Protezione Civile.

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione intende sviluppare un processo comunicativo ed informativo, con l'attivazione del volontariato e l'avvio di percorsi formativi interni ed esterni all'amministrazione per agevolare il dialogo, le attività di programmazione e la gestione delle situazioni di emergenza.

Finalità da conseguire: Creare un sistema locale di Protezione Civile in convenzione con altri Enti.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Razionalizzare la spesa sociale raccordando gli interventi a valenza comunale con quelli della gestione associata d'ambito per migliorare la qualità della vita dei cittadini, creare opportunità e favorire condizioni di promozione delle persone in condizioni di svantaggio.

Motivazione delle scelte: L'indirizzo dell' Amministrazione in materia di politiche sociali si caratterizza per l'intento di dare continuità e rafforzamento alle molteplici iniziative destinate alla coesione sociale, al contrasto della povertà ed emarginazione sociale, favorendo l'inclusione ed il sostegno alle persone in condizione di disagio, fragilità o con disabilità.

Finalità da conseguire: Razionalizzare la spesa sociale raccordando gli interventi a valenza comunale con quelli della gestione associata d'ambito per migliorare la qualità della vita dei cittadini, creare opportunità e favorire condizioni di promozione delle persone in condizioni di svantaggio.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Descrizione della missione: Assicurare un contesto urbano e rurale salubre.

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire: Favorire l'utilizzo sostenibile dell'ambiente considerando la imprescindibilità della salute dei cittadini

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

L'amministrazione si impegna ad attuare politiche di stimolo, supporto e sostegno dell'economia locale facilitando sinergie tra i vari attori della vita economica.

Mantenimento dello sportello per le attività artigianali e agricole, in rete con i Comuni vicini e con la Camera di Commercio.

Motivazione delle scelte:

Il Comune deve favorire assumere un ruolo di coordinamento in ordine allo sviluppo economico e sociale della propria Comunità, sia pure nel rispetto della libertà di intrapresa, per evitare l'affermarsi di tipologie di attività che snaturano il territorio.

Finalità da conseguire: Adeguare le norme regolamentari comunali, di pianificazione e di organizzazione interna nel settore del commercio e, più in generale, relative alle istanze connesse ai procedimenti per l'avvio di nuove attività produttive.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

L'articolo 204 del Tuel recita al primo comma "Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

Da un'analisi della capacità di indebitamento l'importo annuale degli interessi nel 2017 è pari al 4,68%. È evidente che tale valore è ben al di sotto di quanto previsto dall'articolo 204 del Tuel. E' possibile quindi il ricorso a forme di indebitamento considerando che nel 2021 sono in scadenza mutui assunti con Cassa DD.PP.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Descrizione della missione:

L'anticipazione di tesoreria è finalizzata a fronteggiare lo sfasamento temporale che può verificarsi tra i flussi in uscita e quelli in entrate. La natura dell'affidamento da parte della Tesoreria comunale esige che l'importo sia commisurato alla previsione di entrata dell'Ente e rapportato all'ammontare delle entrate ordinarie nel limite di importo previsto dal TUEL (art. 222). Essa pertanto non rappresenta una risorsa aggiuntiva per l'Ente in quanto si tratta di un affidamento destinato a garantire l'elasticità di cassa fisiologica allo svolgimento dell'attività ordinaria.

Motivazione delle scelte: Superare lo sfasamento temporale che può verificarsi tra i flussi in uscita e quelli in entrate.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Corretta gestione dei servizi contro terzi

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio e alla programmazione urbanistica e del territorio, l'Ente, nel periodo di bilancio, non prevede alienazioni del patrimonio, ad eccezione dell'area dove è posizionato il traliccio per telecomunicazioni, per la quale attualmente è sospesa la procedura di cessione, causa ricorso al TAR presentato da società telefonica.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
(G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati:

gli indirizzi sono quelli di riferimento del Piano di Zona

Enti strumentali partecipati Azienda Territoriale per i Servizi alla persona ambito 9

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge
244/2007)

Si allega il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

ALLEGATI:

- EQUILIBRI DI BILANCIO
- QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
- VERIFICA VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
- PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE



IL SINDACO
Dott. Spoti Franco

COMUNE DI PRALBOINO

DUP DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019/2021

EQUILIBRI DI BILANCIO

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		397.992,59		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.884.638,00 0,00	1.887.182,00 0,00	1.881.958,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.746.862,99 0,00 47.018,00	1.742.649,59 0,00 52.231,00	1.781.278,79 0,00 54.079,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	137.775,01 0,00 0,00	144.532,41 0,00 0,00	100.679,21 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI PRALBOINO (BS)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	55.000,00	55.000,00	55.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	55.000,00 0,00	55.000,00 0,00	55.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI PRALBOINO (BS)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

COMUNE DI PRALBOINO

DUP DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019/2021

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

AI SENSI ART. 2, COMMA 594, LEGGE 244/2007

COMUNE DI PRALBOINO

DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

Gli uffici comunali hanno sede in Via Veronica Gambara 14 dove sono allestite complessivamente le seguenti postazioni di lavoro

Servizio/ufficio	pc	stampanti	Telefoni	Fax	Fotocopiatrici/stampanti	altro
Anagrafe,tributi,protocollo	5	4	4	1	1 a noleggio	2 calcolatrici 2 scanner
Finanziario/tecnico/segreteria	5		4/1cell	1	2 a noleggio	3 calcolatrici
Ufficio server	2		1			
amministratori	1	1	1			
segretario	1	1	1			
vigile	1		1/1cell			

La suddetta dotazione strumentale è funzionale al mantenimento degli standard di efficienza degli uffici in quanto le attrezzature elencate sono indispensabili per la gestione corretta dell'attività amministrativa; di norma si segue il criterio di allestire una postazione per ogni operatore/dipendente/amministratore. Il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione della dotazione in oggetto si propone di ridurre il quantitativo di carta, incentivando la comunicazione interna ed esterna tramite posta elettronica.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Le autovetture di servizio sono:

TARGA	MARCA/MODELLO	TIPOLOGIA	PROPRIETÀ/NOLEGGIO	SCADENZA NOLEGGIO	ANNO 1° IMMATRICOLAZ.	NOTE
BY918LT	IVECO 50 C 13	SCUOLABUS	PROPRIETÀ	===	2002	In uso all'operaio autista per servizio scuolabus
BSAA588	DULEVO 200	SPAZZATRICE	PROPRIETÀ	===	1989	In uso prevalentemente all'operatore Ecologico
CH070PB	EFFEDI GASOLONE	AUTOCARRO	PROPRIETÀ	===	2003	In uso prevalentemente all'operatore Ecologico
DS670YH	FIAT DOBLÒ	AUTOVETTURA	PROPRIETÀ	===	2008	In uso prevalentemente ai servizi sociali
CR079688	PIAGGIO	QUADRICILIO A MOTORE	PROPRIETÀ		1996	ACQUISTATA CON DELIBERA DI GIUNTA N. 60 DEL 28.9.2017
YA579AN	FIAT TIPO	AUTOVETTURA	PROPRIETÀ		2016	In uso esclusivo all'agente di polizia locale
BS230294	APE POKER	MOTOCARRO	PROPRIETÀ		1991	DISMESSA CON DELIBERA DELLA GIUNTA N. 52 DEL 23.8.2017

SPESE PREVISTE PER LA MANUTENZIONE DEI VEICOLI € 10.000,00 PER IL 2018/2019/2020 PER CIASCUN ANNO E DI € 14.640,00/ANNO PER CARBURANTE OLTRE ALL'IMPOSTA DI BOLLO PREVISTA IN € 1.000,00/ANNO

Il piano triennale per l'individuazione di misure di razionalizzazione della dotazione in oggetto si propone di verificare sistematicamente il consumo di carburante, di verificare le spese di manutenzione ordinaria e straordinari e di alienare i veicoli attualmente non in uso.

COMUNE DI PRALBOINO

DUP DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019/2021

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

COMUNE DI PRALBOINO (BS)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA				SPESE			
	ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	397.992,59							
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - scd regioni		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.112.974,63	1.403.245,00	1.405.789,00	1.405.789,00	TITOLO 1 - Spese correnti	2.790.918,60	1.748.662,99	1.742.649,59
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	126.564,49	114.932,00	114.932,00	114.932,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	545.996,30	366.461,00	366.461,00	361.237,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	327.934,11	55.000,00	55.000,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	173.546,25	55.000,00	55.000,00	55.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	29.000,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.958.081,67	1.939.638,00	1.942.182,00	1.939.958,00	Totale spese finali	3.118.852,71	1.801.662,99	1.797.649,59
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	197.292,36	137.715,01	144.533,41
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	442.192,27	430.300,00	430.300,00	430.300,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	511.195,71	430.300,00	430.300,00
Totale titoli	3.430.273,94	2.369.938,00	2.372.482,00	2.367.258,00	Totale titoli	3.827.340,78	2.369.938,00	2.372.482,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.828.269,53	2.369.938,00	2.372.482,00	2.367.258,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.827.340,78	2.369.938,00	2.372.482,00
Fondo di cassa finale presunto	925,75							

* Indicare gli anni di riferimento

COMUNE DI PRALBOINO

DUP DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019/2021

VERIFICA VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

COMUNE DI PRALBOINO (BS)

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.403.245,00	1.405.789,00	1.405.789,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	114.932,00	114.932,00	114.932,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	366.461,00	366.461,00	361.237,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	55.000,00	55.000,00	55.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.746.862,99	1.742.649,59	1.781.278,79
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	47.018,00	52.231,00	54.079,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.699.844,99	1.690.418,59	1.727.199,79
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	55.000,00	55.000,00	55.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	55.000,00	55.000,00	55.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H+I-L-M)		184.793,01	196.763,41	154.758,21

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziari dall'avanzo.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.